



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA**

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare, i Titoli I e III della Parte seconda e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTI i decreti del Ministro della transizione ecologica n. 457 del 10 novembre 2021, n. 551 del 29 dicembre 2021, n. 165 del 13 maggio 2022 e n. 212 del 25 maggio 2022, di nomina dei Componenti della Commissione tecnica PNRR-PNIEC e n. 553 del 30 dicembre 2021, di nomina del Presidente della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, secondo quanto previsto dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 152 del 2006;

VISTO l'art. 29 del citato decreto legge n. 77 del 2021 che istituisce la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 in materia di gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale presentata da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Investimenti Area Sud (nel seguito, proponente) con nota prot.32 del 20 gennaio 2022, acquisita con prot. MiTE-9119 del 26 gennaio 2022, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997, e contestuale verifica del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, per il progetto definitivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione Lotto 1+2”;

CONSIDERATO che il progetto rientra tra quelli compresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza di cui all'elenco dell'Allegato IV al decreto legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, nella legge n. 108 del 2021, ed è altresì compreso nella tipologia di opere assoggettate a VIA statale, elencate nell'Allegato II alla Parte Seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006 al punto 10 "tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza";

PRESO ATTO che il proponente ha rappresentato che per l'intervento in esame è stato nominato il Commissario Straordinario con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 55/2019;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta il 10 febbraio 2022 sul sito web del Ministero della transizione ecologica;

PRESO ATTO che, con nota del 10 febbraio 2022 prot. MITE-16274, è stata comunicata alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione;

VISTA la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale nonché le integrazioni e i chiarimenti trasmessi nel corso dell'iter istruttorio;

VISTA la richiesta di integrazioni predisposta dalla Commissione tecnica PNRR/PNIEC con nota prot. CTVA-1604 del 17 marzo 2022;

VISTA la richiesta di integrazioni del Ministero della Cultura, inviata con nota prot. MIC_SS-PNRR-383-P del 10 marzo 2022, acquisita con prot. CTVA-1455 dell'11 marzo 2022;

VISTA la richiesta di sospensione di 20 giorni da parte del proponente con nota del 31 marzo 2022, acquisita al prot. MITE-41678 del 31 marzo 2022, accolta con nota MiTE-43176 del 4 aprile 2022, con conseguente ridefinizione del termine per la trasmissione di quanto richiesto al 16 aprile 2022;

VISTA la nota prot. 164 del 13 aprile 2022, acquisita al protocollo MiTE-49134 del 21 aprile 2022, con la quale il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa in riscontro alle richieste di integrazioni progettuali formulate dalla Commissione tecnica PNRR-PNIEC con propria nota prot. CTVA-1604 del 17 marzo 2022 e dalla Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza con propria nota prot. MIC_SS-PNRR-383-P del 10 marzo 2022, sopra richiamate;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'articolo 23, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione della documentazione integrativa e del nuovo Avviso al pubblico è avvenuta sul sito web del Ministero della transizione ecologica in data 6 maggio 2022;

VISTO il parere della Regione Siciliana - Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca marittima, di cui alla nota prot. 44057, acquisito con prot. MITE-64375 del 23 maggio 2022;

VISTO il parere della Regione Siciliana - Servizio Soprintendenza per i Beni Culturali e ambientali di Palermo, di cui alla nota prot. 10973 del 31 maggio 2022, acquisito con prot. MiTE-2022-68338 del 31 maggio 2022;

VISTA l'ulteriore documentazione trasmessa dal Proponente, sempre in risposta alla richiesta di integrazioni, concernente l'aggiornamento degli elaborati relativi a biodiversità e VInCA, pubblicata il 7 giugno 2022;

CONSIDERATI le osservazioni e i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, di cui la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, come illustrato a partire da pag. 50 del parere n. 31 del 27 luglio 2022;

VISTO che l'intervento è localizzato nella Regione Siciliana, con interessamento dei territori dei Comuni di Termini Imerese, Sciara, Cerda, Aliminusa, Caccamo, Sclafani Bagni, Montemaggiore Belsito, Alia, Castronovo di Sicilia, Roccapalumba, Lercara Friddi, tutti in Provincia di Palermo;

VISTO che il progetto prevede la realizzazione della nuova tratta tra la Stazione di Fiumetorto e la Stazione di Lercara Diramazione nonché i seguenti principali interventi:

- a) deviate provvisorie alla Linea Storica;
- b) nuova stazione ferroviaria di Cerda;
- c) nuova fermata ferroviaria Valle del Torto;
- d) nuova stazione ferroviaria di Lercara Diramazione;
- e) nuove SSE di Valle del Torto e di Lercara e adeguamento della cabina TE Fiumetorto;
- f) adeguamenti degli attraversamenti stradali;

CONSIDERATO che il collegamento ferroviario Palermo - Catania – Messina, di cui la tratta in esame fa parte, è incluso tra gli interventi prioritari del “Programma Infrastrutture Strategico - PIS” e rientra nella rete TEN-T Trans European Network - Transport dell'Unione Europea;

CONSIDERATI gli obiettivi perseguiti, quali l'aumento della velocità massima del tracciato, con conseguente riduzione dei tempi di percorrenza, della capacità della linea, della qualità del servizio, nonché la contrazione dei costi di esercizio e di manutenzione;

CONSIDERATO che, in ragione delle potenziali interferenze con le aree della rete Natura 2000 ZSC IT020033 “Monte San Calogero”, che ricade interamente nell'area naturale protetta nazionale denominata Riserva naturale orientata “Monte San Calogero”, e ZSC IT0200325 “Boschi di Granza”, che ricade parzialmente nell'area naturale protetta nazionale denominata Riserva naturale orientata “Bosco di Favara e Bosco di Granza”, la Valutazione di Incidenza è integrata nella procedura di VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022 di cui alla nota prot. CTVA-6025 del 24 agosto 2022, assunta al prot. MITE-103147 del 24 agosto 2022, di esito positivo di compatibilità ambientale del progetto, nel rispetto di specifiche condizioni ambientali;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 31/2022, in ordine alla Valutazione di incidenza, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha espresso parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato all'ottemperanza delle condizioni ambientali ivi impartite e all'esecuzione delle misure di mitigazione cui si è impegnato il proponente;

CONSIDERATO inoltre che, con il predetto parere n. 31/2022, in ordine alla verifica del piano di utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n.120/2017, la Commissione tecnica PNRR/PNIEC ha ritenuto che il piano contenga tutti i dati e gli elementi che è possibile fornire in relazione alla fase progettuale in esame, mentre il piano stesso dovrà essere aggiornato in sede di progettazione esecutiva e presentato secondo i tempi di legge prima dell'avvio dei lavori, come da condizione ambientale n. 9 del richiamato parere n. 31 del 27 luglio 2022;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, di cui alla nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. 1997 del 29 luglio 2022, assunto al prot. MITE-95734 del 1 agosto 2022, di esito positivo con condizioni;

ACQUISITO il parere della Regione Siciliana Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente prot. 62144 del 23 agosto 2022, acquisita al prot. MiTE-102871 del 23 agosto 2022, di esito positivo con condizioni;

CONSIDERATO che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022, costituito da n. 71 (settantuno) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. n. 1997 del 29 luglio 2022, assunto al prot. MITE-95734 del 1 agosto 2022, costituito da n. 13 (tredici) pagine;
- c) parere della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente prot. 62144 del 23 agosto 2022, acquisito al prot. MiTE-102871 del 23 agosto 2022, costituito da n. 18 (diciotto) pagine;

CONSIDERATO che il progetto definitivo “Tratta Fiumetorto-Lercara Diramazione Lotto 1+2”, è parte di un complessivo intervento per la “Realizzazione asse ferroviario Palermo-Catania-Messina”;

CONSIDERATA la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MiTE-104666 del 30 agosto 2022 con la quale comunica ai sensi dell’articolo 28, comma 2, alla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., la volontà di avvalersi della disposizione di cui al medesimo articolo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l’istituzione di un Osservatorio Ambientale per l’infrastruttura “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo, Nuovo Collegamento Palermo-Catania, per i lotti 1 e 2 Tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione”, in considerazione della particolare rilevanza e valenza per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere e degli interventi previsti e allo scopo di assicurare una tempestiva e adeguata azione amministrativa nello specifico definita dalla normativa per le opere PNRR, al fine, dunque, di assicurare le attività di accompagnamento alla corretta realizzazione delle opere previste, tra cui la verifica dell’osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell’opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale post operam. Con la predetta nota, si è ritenuto necessario ricomprendere nelle attività del sopraccitato Osservatorio ambientale anche quelle riferite agli interventi del lotto 4b “Tratta Nuova Enna-Dittaino” di cui al Decreto di compatibilità ambientale, positivo con condizioni ambientali, n. 517 del 2 dicembre 2021, e del lotto 5 “Tratta Dittaino-Catenanuova” di cui al Decreto di compatibilità ambientale, positivo con condizioni ambientali, n.19 del 19 gennaio 2022, entrambi parte del complessivo intervento “Nuovo collegamento Palermo-Catania”;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell’articolo 25 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del Progetto definitivo “Direttrice ferroviaria Messina-Catania-Palermo. Tratta Fiumetorto - Lercara. Diramazione Lotto 1+2” e parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4. Il Piano di utilizzo delle

4

terre e rocce da scavo contiene gli elementi essenziali per il passaggio alla successiva fase progettuale di progetto esecutivo in cui tutti gli elementi di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017 dovranno essere censiti e verificati mediante contestuale aggiornamento del Piano di utilizzo delle terre, secondo quanto richiesto con la condizione ambientale n. 9 del parere della Commissione tecnica PNRR/PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006 e dell'articolo 51, comma 2, del decreto legge n. 76 del 2020 convertito con modificazioni dalla legge n. 120 del 2020, la durata dell'efficacia del presente decreto è di dieci anni, decorrenti dalla data della sua pubblicazione sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il proponente dovrà trasmettere al Ministero della transizione ecologica, nei termini previsti dalla legge, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 9 del citato parere n. 31/2022.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere del Ministero della cultura - Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prot. n. 1997 del 29 luglio 2022. Il proponente dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. Ai sensi dell'articolo 146 del decreto legislativo n. 42 del 2004, il Proponente dovrà presentare separata istanza per i lavori da realizzare alle Amministrazioni preposte alla gestione dei vincoli paesaggistici gravanti nelle aree interessate.

Articolo 4

Condizioni ambientali della Regione Siciliana

1. Devono essere ottemperate le condizioni di cui al parere della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente prot. 62144 del 23 agosto 2022, per gli aspetti ambientali, qualora non già ricomprese nel parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 31 del 27 luglio 2022.

Articolo 5

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con il Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Considerata la rilevanza dell'opera, per natura, complessità, ubicazione e dimensioni degli interventi previsti e vista la nota della Direzione Generale Valutazioni Ambientali prot. MiTE-104666 del 30 agosto 2022 di comunicazione alla Società proponente Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, della volontà di avvalersi della disposizione di cui al medesimo articolo del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per l'istituzione di un Osservatorio Ambientale per l'infrastruttura "Nuovo Collegamento Palermo-Catania, Lotti 1 e 2 'Tratta Fiumetorto - Lercara Diramazione', e Lotti 4b e 5 'Tratta Nuova Enna-Dittaino-Catenanuova'", è istituito l'organo della Direzione Generale Valutazioni Ambientali del Ministero della transizione ecologica, denominato "Osservatorio Ambientale Nuovo Collegamento Palermo-Catania, Lotti 1 +2, 4b e 5", con oneri a carico del soggetto proponente R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni e ai fini della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.

3. L'Osservatorio è composto, oltre che dal Ministero della transizione ecologica che lo presiede, dalle seguenti Amministrazioni ed Enti: Ministero della cultura, Regione Siciliana – Dipartimento Regionale dell'Ambiente; Regione Siciliana - Dipartimento dei beni culturali e dell'identità siciliana; Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Regione Siciliana; Città Metropolitana di Palermo; Libero Consorzio Comunale di Enna; Città metropolitana di Catania.

4. Con successivo decreto del Ministro, in attuazione del decreto ministeriale n. 265 del 25 giugno 2021, recante le modalità di funzionamento e di costituzione uniforme degli Osservatori Ambientali, si provvederà alla costituzione del predetto Osservatorio Ambientale, sulla base delle designazioni delle Amministrazioni facenti parte dell'Osservatorio medesimo.

5. Nelle more della costituzione dell'Osservatorio Ambientale di cui al comma 2, il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale valutazioni ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali secondo quanto indicato al comma 1 del presente articolo:

a) il Ministero della transizione ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS; il Ministero della cultura effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere di competenza;

b) i suddetti soggetti ed uffici provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura;

c) qualora i suddetti soggetti ed uffici non dovessero provvedere a completare le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28;

d) alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato alla Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., al Ministero della cultura, al Commissario Straordinario, all'ARPA Sicilia, all'ISPRA, agli Enti Gestori delle aree naturali protette ZSC IT020033 "Monte San Calogero" e ZSC IT0200325 "Boschi di Granza", alla Città metropolitana di Palermo, alla Città Metropolitana di Palermo, al Libero Consorzio Comunale di Enna, alla Città metropolitana di Catania, ai Comuni: Termini Imerese, Sciara, Cerda, Aliminusa,

Caccamo, Sclafani Bagni, Montemaggiore Belsito, Alia, Castronovo di Sicilia, Roccapalumba, Lercara Friddi, e alla Regione Siciliana, la quale provvederà a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.

2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR PNIEC, del Ministero della cultura e della Regione Siciliana – Assessorato del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente, è reso disponibile sul sito *internet* del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica ai sensi dell’articolo 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l’impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica ai sensi dell’articolo 5, comma 2.

**IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI**

Gianluigi Nocco



GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
07.09.2022 16:30:01
GMT+00:00

**IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PNRR
DIRETTORE GENERALE**

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

LUIGI LA ROCCA

CN = LA ROCCA
LUIGI
C = IT